

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: POLIBAEUROPA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT
AREA DI INTERVENTO: SPORTELLI INFORMA

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Polibaeuropa" possiede come punto focale l'attività svolta dallo **Sportello Europa/Ufficio Relazioni Internazionali presente nel Politecnico**, il quale opera al servizio dell'Università, degli studenti dei cittadini e delle imprese del territorio per promuovere lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione del territorio.

In un contesto in cui le città sono chiamate a competere a livello globale accanto agli attori socio economici, l'apertura ed il potenziamento dello Sportello si configura come una scelta strategica del Politecnico per rispondere alle crescenti esigenze del nostro territorio in termini di individuazione ed utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea in particolare sulle tematiche **Europee Ambientali di Turismo Sostenibile e Culturali e di Promozione Artistica e di Ricerca e Innovazione Tecnologica**

Dove si realizzerà il progetto:

Il progetto si realizzerà presso gli uffici della **sede del Politecnico degli Studi di Bari**, dove è già presente ed operativo lo Sportello Europa/Relazioni Internazionali e **tutti gli altri uffici e presso le sedi di Asvci Monopoli e Bari e Afam Monopoli e Associazione Curci di Barletta**

Il personale dell'Ufficio del Servizio Civile del Politecnico sosterrà l'avvio e supporterà se il progetto sarà finanziato e approvato l'ingresso dei volontari.

8.1 Idea e Finalità del progetto:

Realizzare uno Sportello Integrato per l'Europa sostenendo e promuovendo le attività di sviluppo AMBIENTALE, EDUCATIVO, CULTURALE E ARTISTICO

8.1.1 Idea di Sportello

Lo **sportello** si rivolgerebbe:

- a tutti i giovani dai 15 ai 29 anni che vogliono trovare finanziamenti nel settore ambientale, culturale, educativo, artistico
- a tutti coloro che operano a favore del e nel mondo giovanile con particolare riguardo al mondo ambientale, culturale, educativo, artistico
- a Gruppi, Associazioni, Enti, Circoli, Servizi.

Offre informazioni nei settori:

- scuola e orientamento scolastico nel settore turistico - culturale, alberghiero e agrario
- lavoro e orientamento professionale nel settore agricolo;
- educazione permanente;

- salute e vita sociale benessere e cibo
- attività culturali e tempo libero nel mondo dell'agricoltura e del turismo verde ed enogastronomico
- studio e lavoro all'estero nel settore agricolo
- sport e ambiente

Cosa fornisce lo Sportello Europa:

- consulenze personalizzate (orientamento scolastico, universitario, professionale...);
- consultazione (dossier, guide, Gazzetta Ufficiale, CD ROM, emeroteca...);
- bacheche per comunicazioni e messaggi;
- archivio cartaceo e banche dati;

In quali campi è più utile:

- Lavoro: per chi cerca lavoro lo sportello informa sulle offerte di lavoro disponibili sul contesto europeo. Inoltre fornisce informazioni sulle nuove professioni dell'UE e indirizzi utili.
- Formazione: lo sportello informa su Corsi di formazione e sulla formazione universitaria.
- Concorsi: lo sportello è aggiornato sugli avvisi e bandi di concorso su tutto il territorio nazionale e internazionale.
- Imprenditoria: lo sportello informa su seminari, convegni e corsi organizzati per aggiornare i cittadini sulle tematiche inerenti lo scambio interculturale.

Il Progetto si propone di diffondere le **informazioni relative alle politiche giovanili in ambito europeo in particolare e nel settore specifico dell'ambiente, dell'educazione, turismo, cultura, patrimonio artistico e promuovere la formazione** intesa sia come **formazione universitaria**, che professionale, ma soprattutto come formazione continua e permanente. Il progetto mira a promuovere il sapere e l'acquisizione di conoscenza e competenze utili in tutte le fasi della vita per il vivere in società.

In particolare attraverso il progetto si cercherà di:

- monitorare ed informare il Politecnico ed i soggetti territoriali interessati sulle opportunità offerte dall'Unione europea in particolare della pac;
- promuovere e sostenere la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali presentando progetti in linea con le metodologie comunitarie;
- diffondere sul territorio la cultura europea e sensibilizzare al concetto di cittadinanza europea;
- avviare un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni comunitarie;
- facilitare la partecipazione dell'Università al processo politico ed istituzionale comunitario;
- valorizzare iniziative, idee e progetti locali attraverso le opportunità comunitarie;
- favorire i collegamenti internazionali, i partenariati europei e lo scambio di buone pratiche;
- accelerare la competitività delle imprese e l'innovazione.

Fornire informazioni e accoglienza adeguate e fare orientamento, significa aiutare le persone (qualunque sia la loro età) a individuare e costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo, professionale e sociale. L'orientamento aiuta cioè a fare scelte ed a metterle in atto, più generale offre aiuto all'inserimento alla vita. L'aiuto degli operatori di orientamento consiste, a seconda dei casi: nel fornire informazioni orientative; nell'aiutare le persone ad approfondire la conoscenza delle proprie aspirazioni e caratteristiche personali; nel sostenere le persone a operare scelte professionali o formative ed a mettere in opera l'obiettivo individuato. Promuovere una formazione adeguata e continua, vuol dire permettere di creare una società della conoscenza che fonda la propria crescita e competitività sul sapere, la ricerca e l'innovazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

L'attuazione del **progetto si articola attraverso le seguenti attività:**

ATTIVITÀ 1 –Aggiornamento Sportello Europa e pagina web

AZIONE 1.1 Creazione della pagina web de “Lo Sportello INFO Europa” con relativi contatti ed informazioni utili.

Azione 1.1.1 Studio degli obiettivi e delle finalità del sito

A 1.1.1.1 Il volontario raccoglie tutte le informazioni necessarie riguardanti la concreta creazione del sito ponendo l'attenzione su diversi aspetti: quali sono gli obiettivi e cosa potrebbero desiderare gli ipotetici utenti.

A 1.1.1.2 Il volontario crea un piano che preveda una mappa del sito (che elenchi tutte le principali tematiche) che serva da guida, rendendo la navigazione più agevole all'utente, secondo le seguenti fasi:

- una fase di progettazione strategica in cui identifica gli obiettivi della comunicazione;
- una fase di progettazione operativa in cui gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi; una fase di definizione degli obiettivi nella quale si procede all'organizzazione delle azioni e alla loro pubblicazione logistica;

- una fase finale di valutazione che consenta di comprendere come le attività prestabilite si sviluppano.

Azione 1.1.2. Registrazione del dominio

A 1.1.2.1 Il volontario affiancherà un esperto informatico che acquisterà un dominio (da poter utilizzare liberamente) che possieda una struttura predefinita e appositi protocolli di comunicazione (posta elettronica); il dominio avrà la durata di almeno un anno.

Azione 1.1.3. Realizzazione del progetto grafico e strutturale

A 1.1.3.1 il volontario, prendendo in considerazione il target di utenza (in questo caso ragazzi dai 16-29 anni) e in collaborazione con un web designer, creerà una pagina dall'aspetto adeguato alle attitudini e alle esigenze (dinamismo, simpatia, colore, logo accattivante eccetera) di tale fascia di età.

A 1.1.3.2 il volontario, tenendo conto di tutte le caratteristiche suddette, svilupperà una pagina iniziale che contenga la struttura principale dell'intero sito in modo da semplificare la navigazione nel sito.

Azione 1.1.4 Pubblicizzazione online e promozione presso i motori di ricerca

A 1.1.4.1 il volontario, una volta creato il sito, si impegnerà a promuovere in maniera appropriata la pagina creata pubblicizzandola nel web tramite l'inserimento in motori di ricerca specifici, in pagine appropriate o social network che possano divulgare il più possibile quanto creato.

Azione 1.1.5 Aggiornamento costante delle informazioni presenti sul sito, grazie al Monitoraggio delle opportunità offerte dall'Unione Europea(iscrizione rete italiana eurodesk)

A 1.1.5.1 Il volontario, per garantire un corretto funzionamento ed un costante rinnovo del sito, verificherà che l'esperto si occupi costantemente della manutenzione, dell'inserimento di nuovi contenuti e nuove pagine ottimizzando il sito del quale rimarrà sempre garante.

A 1.1.5.2 Il volontario, a questo punto ci si accerterà dell'effettivo funzionamento del sito in tutte le sue parti per poi consegnarlo al responsabile comunale dello sportello.

AZIONE 1.2 -Creazione di uno sportello informativo e di accoglienza

Azione 1.2.1 Attività di sportello

Il volontario di servizio civile svolgerà i seguenti compiti:

A 1.2.1.1 Collaborare alla Scelta degli spazi in cui avviare un punto informativo

A 1.2.1.2 Collaborare alla Raccolta documentazione informativa già esistente, monitorando i canali di informazione web

ufficiali come www.portaledeigiovani.it o la rete Eurodesk.

A 1.2.1.3 Collaborare all'analisi della documentazione raccolta

A 1.2.1.4 Supportare le figure professionali nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti

A 1.2.1.5 Supportare le figure professionali nella predisposizione bozza grafica di locandine e brochure informative sui servizi, le strutture del territorio, i numeri utili in varie lingue

A 1.2.1.6 Supportare le figure professionali nell'inserimento contenuti informativi nella bozza realizzata

A 1.2.1.7 Partecipare alla Creazione modulo di registrazione anagrafica utente

A 1.2.1.8 Aiutare l'addetto alle consegne di materiale informativo da consegnare alla tipografia per la stampa

A 1.2.1.9 Supportare l'addetto nel ritiro documentazione stampata

Azione 1.2.2 Attività di Front-Office

Il volontario svolgerà una funzione di supporto relativamente alle seguenti mansioni:

A 1.2.2.1 Accoglienza diretta dell'utenza

A 1.2.2.2 Somministrazione modulo di registrazione anagrafica utente

A 1.2.2.3 Ritiro modulo compilato ed archiviazione

A 1.2.2.4 Ascolto, valutazione richiesta e risposta

A 1.2.2.5 Collaborare all'accoglienza su Area documenti

A 1.2.2.6 Collaborare all'accoglienza sull'offerta formativa

A 1.2.2.7 Supportare gli esperti per informare gli utenti su mobilità in ambito europeo

A 1.2.2.8 Aiuto nella diffusione di documenti informativi, seminari e raccolta adesioni

Azione 1.2.3: Incontri di orientamento riguardo le politiche giovanili europee e le relative opportunità di mobilità internazionale

Il volontario di servizio civile si occuperà di:

A.1.2.3.1 Collaborare con l'esperto alla scelta sede

A 1.2.3.2 Collaborare all'analisi dei bisogni e definizione del focus

A 1.2.3.3 Partecipare alla creazione di planning appuntamenti

A 1.2.3.4 Supportare la sponsorizzazione degli appuntamenti

A 1.2.3.5 Aiutare nella registrazione delle prenotazioni

A 1.2.3.6 Aiuto nel contattare gli utenti per conferma appuntamenti

A 1.2.3.7 Supporto per la registrazione del contatto

A 1.2.3.8 Partecipare alla restituzione di quanto emerso nel corso delle consultazioni precedenti

▣ **ATTIVITA' 2 - Promozione di progetti europei per la mobilità giovanile e sensibilizzazione della comunità.**

Azione 2.1 -Incontri con gli studenti nelle scuole superiori del territorio per la presentazione delle varie opportunità offerte dall'Unione Europea (Erasmus, Servizio di Volontariato Europeo).

A 2.1.1 Il volontario contatterà le autorità scolastiche interessate per verificare la disponibilità e la capienza degli spazi precedentemente scelti per la realizzazione dell'incontro.

A 2.1.2 il volontario richiederà una riunione con i docenti per accordarsi su date e orari dei vari incontri.

A 2.1.3 il volontario procurerà e disporrà i materiali e le strumentazioni necessari alla buona riuscita dell'evento.

A 2.1.4 Il volontario incontrerà gli studenti e, grazie ad una preparazione precedentemente acquisita al riguardo (tramite la quale ha appreso nuove capacità e nuove competenze linguistiche), presenterà loro le varie opportunità offerte dall'Unione Europea (che prevedono: ambiente e agricoltura) facilitando così l'integrazione tra i presenti.

A 2.1.5 Il volontario e i partecipanti decideranno insieme le attività (tramite un brain-storming e la somministrazione di un questionario che sondi interessi e motivazioni dei ragazzi) e le modalità con le quali si svolgeranno (quanti giorni, quali orari eccetera).

A 2.1.6 Il volontario, individuati i vari interessi dei ragazzi emersi dal sondaggio, procederà alla creazione di gruppi divisi in base ai diversi ambiti scelti.

A 2.1.7 Il volontario, concordato ciò, procederà a creare un calendario (che sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la bacheca scolastica) contenente date e orari delle attività e corsi che si andranno ad attuare.

Azione 2.2 Pubblicizzazione delle opportunità offerte dall'Unione Europea (Erasmus, Servizio di Volontariato Europeo) attraverso:

A 2.3.1 Il volontario si occuperà della predisposizione del materiale per la promozione delle attività scelte.

A 2.3.2 Il volontario si avvarrà della pagina web di riferimento per pubblicare date, orari e luoghi relativi ai diversi eventi.

A 2.3.4 Il volontario si utilizzerà le Pagine Facebook delle Proloco Locali per divulgare e aumentare le partecipazione agli eventi.

A 2.3.5 Il volontario si affiancherà ad emittenti radiofoniche locali per promuovere le varie attività.

A 2.3.6 Il volontario si servirà infine della collaborazione di un tipografo per realizzare locandine che verranno successivamente affisse nei luoghi preposti all'aggregazione giovanile (centro sportivo, bar, circoli ricreativi, stazioni ferroviarie).

A 2.3.7 Il volontario si occuperà personalmente della distribuzione di volantini presso fermate degli autobus, stazioni ferroviarie, centro storico del paese, attività commerciali etc.

A 2.3.8 Il volontario si occuperà della trasmissione di informazioni agli enti pubblici, alle imprese e alle associazioni no profit

circa i finanziamenti che l'UE attiva direttamente e indirettamente.

▣ **ATTIVITA' 3 - Scambi interculturali e socializzazione**

Azione 3.1 - Tandem linguistici tra giovani di nazionalità diverse per rafforzare la conoscenza della lingua e la socializzazione tra culture diverse.

A 3.1.1 Il volontario contattata le autorità comunali per ottenere la disponibilità di una sala atta alla realizzazione dell'incontro linguistico.

A 3.1.2 Il volontario reperirà tutta l'attrezzatura necessaria e le relative strumentazioni utili a realizzare lo scambio linguistico.

A 3.1.3 Il volontario si occuperà di pubblicizzare tramite rete, volantinaggio, emittenti radiofoniche eccetera, l'evento che

si andrà a realizzare.

A 3.1.4 Il volontario organizzerà, programmerà e gestirà tutte le attività che si andranno a svolgere nella giornata.

Azione 3.2 - Eventi per promuovere la conoscenza di culture e tradizioni tipiche di altri Paesi, permettono a gruppi di giovani di Paesi diversi di incontrarsi e di conoscere le rispettive culture. Gli eventi sono progettati dai ragazzi stessi anche sulla base di un tema di interesse comune (mostre fotografiche, proiezioni di film e documentari sulla base delle nazionalità dei giovani presenti sul territorio in quel periodo, percorsi per sviluppare la sostenibilità ambientale, la ricerca e l'innovazione

A 3.2.1 Il volontario approfondirà le proprie conoscenze e competenze riguardanti la cultura e le tradizioni dei paesi di provenienza dei vari partecipanti.

A 3.2.2 Il volontario gestirà lo scambio di informazioni tra i vari partecipanti consentendo l'accrescimento del bagaglio culturale di ogni partecipante.

A 3.2.3 Il volontario si occuperà di progettare, in collaborazione con i ragazzi, corsi, concorsi musicali, laboratori, mostre e proiezioni sulla base di interessi comuni.

A 3.2.4 Il volontario, stabiliti i campi d'interesse dei partecipanti, organizzerà degli incontri, di natura sia teorica che pratica, riguardanti la storia e le tradizioni agroalimentari etc.

A 3.2.5 Il volontario si occuperà di richiedere la disponibilità degli spazi necessari alla realizzazione del determinato

corso.

A 3.2.6 Il volontario allestirà gli spazi adibiti agli incontri con le adeguate attrezzature, avvalendosi della collaborazione di esperti del settore.

A 3.2.7 Il volontario gestirà la divulgazione dell'evento cercando di sensibilizzare la comunità al fine di far intervenire il maggior numero di partecipanti possibile.

Azione 3.3 - Eventi finalizzati all' integrazione, a livello locale, regionale e nazionale. Promuovono, inoltre, la costituzione di reti di progetti simili tra vari Paesi, per rafforzarne il carattere europeo e per moltiplicare la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani.

A 3.3.1 Il volontario realizzerà degli eventi ricreativi volti a promuovere lo scambio di esperienze tra i giovani.

A 3.3.2 Il volontario individuerà i luoghi nei quali sarà possibile realizzare tale progetto.

A 3.3.3 Il volontario presenterà le varie opportunità che si possono praticare nel territorio:

A 3.3.4 Il volontario procurerà tutto il materiale necessario alla realizzazione dell'attività.

A 3.3.5 Il volontario stabilirà giorni e orari di partecipazione ai diversi corsi.

A 3.3.6 Il volontario riceverà una formazione adeguata avvalendosi di professionisti del settore e supportato dagli stessi, renderà possibile la messa in pratica di tali attività.

▣ **ATTIVITÀ 4 - Networking Europeo**

L'attività di networking consente l'ideazione, la creazione e la partecipazione a reti regionali e associazioni europee in diversi ambiti d'intervento. Tali network, solitamente coordinati e animati a Bruxelles, consentono di rafforzare la voce della Regione facendo massa critica e garantiscono quella dimensione transnazionale attesa dall'Unione Europea.

Azione 4.1: Incontri pubblici sulle opportunità in ambito europeo aperti alla cittadinanza, in particolare alle piccole imprese ed alle associazioni.

Gli incontri previsti verranno pubblicizzati grazie al lavoro dei volontari, che utilizzeranno a questo scopo il portale internet, i siti degli enti partner e il marketing diretto. Avranno inoltre il compito di prendere contatto con quotidiani locali per pubblicizzare gli eventi, occupandosi anche della redazione degli articoli atti a questo scopo.

I volontari avranno un ruolo chiave nel rafforzamento del network del terzo settore, contattando direttamente i rappresentanti delle associazioni del territorio.

L'azione sarà articolata come segue:

4.1.1: Pubblicizzazione degli incontri pubblici aperti alla cittadinanza, per la quale i volontari utilizzeranno il portale internet, i siti dei partner e il marketing diretto.

4.1.2: Presa di contatto con quotidiani locali per pubblicizzare gli eventi e occupandosi anche della redazione degli articoli atti a questo scopo.

4.1.3: Presa di contatto con i rappresentanti delle associazioni e delle piccole imprese locali, per porre le basi del successivo incontro con i cittadini e creare partenariati per specifiche attività (rafforzamento del network del terzo settore e della piccola imprenditoria). Ai soggetti interessati verrà fornito il materiale informativo, relativo alle attività dello sportello, alle attività portate avanti ed alle opportunità che l'Europa offre, mentre i volontari le supporteranno nella distribuzione in occasione degli incontri con la cittadinanza.

4.1.4: Organizzazione di attività culturali e ricreative, da svolgersi in una prima fase presso strutture pubbliche, presentazioni di libri e incontri pubblici tematici (almeno 2 incontri per area).

▣ Durante gli incontri pubblici i volontari avranno il compito di:

▣ Invitare la cittadinanza ad esprimere suggerimenti e idee, che siano da guida per le attività future e per interessare relazioni tra le associazioni e le imprese sulla base del fabbisogno locale.

▣ Realizzare e interpretare i questionari da somministrare, utili a orientare le nuove attività (in base alle inclinazioni della cittadinanza: visite guidate in musei e chiese, mostre, incontri di cineforum con relativa discussione, concerti a scopo di intrattenimento coordinati dai volontari assieme alle associazioni culturali e studentesche.)

▣ Ruolo logistico nell'implementazione di tutte le attività soprattutto espressive, culturali e di laboratorio.

▣ Collaborazione alla creazione e mantenimento del networking.

▣ Intercettare organizzazioni e associazioni sul territorio per accreditarsi a ricevere volontari S.V.E.

▣ Iscrizione alla rete italiana Eurodesk che offre servizi gratuiti di informazione, promozione ed orientamento sui programmi e sulle opportunità offerte dall'Unione europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù.

La scelta di un network innovativo consente di valorizzare la ricchezza del territorio nel rispetto delle diversità ed in conformità con principi condivisi, migliorandone la conoscenza in un percorso comune di scambio culturale. Il network prevede sia soluzioni legate alla tipica ospitalità alberghiera ed extra alberghiera, sia soluzioni ricettive in senso più ampio (attività di ristorazione, luoghi per la degustazione di prodotti tipici o "locali a tema" per il tempo libero), nonché servizi culturali da affiancare all'attività ricettiva, nella loro espressione più contemporanea (moda, spettacolo, eventi, ecc.) o nelle forme più tradizionali (teatri, musei, sale convegni, spazi espositivi, spazi dedicati al culto e alla formazione), con differenti declinazioni a seconda anche della storia e delle attrattive dei singoli luoghi (prodotti tipici, enogastronomia, artigianato locale, tradizioni, ecc.).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cod.sede	Nome Sede	Indirizzo	Volontari	olp
171185	POLIBA Ufficio Comunicazione	Via Giovanni Amendola	6	Luca Barile Michele dell'Olio
171186	POLIBA Ufficio Eventi	Via Giovanni Amendola	6	Rossella Fortunato
171187	POLIBA Ufficio Orientamento	Via Giovanni Amendola	6	Biagio D'Aquino Vincenza Romano
171188	POLIBA Ufficio Placement	Via Edoardo Orabona	6	Lucrezia Petolicchio
171189	POLIBA Ufficio Relazioni Internazionali	Via Giovanni Amendola	6	Rosilda Sammarco
171190	POLIBA Ufficio Ricerca	Via Giovanni Amendola	6	Lucrezia Fortunato Emilia Trentadue
171191	POLIBA Ufficio Trasferimento Tecnologico/ILO	Via Giovanni Amendola	6	Antonella Palermo
171192	POLIBA Ufficio URP	Via Giovanni Amendola	6	Mirta Antonietta Camporeale Nicola Bassi
188436	Associazione Famiglie in Musica - Sede di Monopoli	Via Giambattista Vico 7	6	Alessandro Godino Alessandra Selicati
170693	Associazione Cultura e Musica "G. Curci" Laboratorio informatico musicale	Viale Alessandro Manzoni 2/a	2	Lamonaca Anna Sofia
170697	Associazione Cultura e Musica "G. Curci" Laboratorio Musicale per bambini	Viale Alessandro Manzoni 2/a	2	Rita La Monaca

170705	Associazione Cultura e Musica "G. Curci" Ufficio Area Sociale/Ambiente	Viale Alessandro Manzoni 2/a	2	Damiani Maria
170713	Associazione Cultura e Musica "G. Curci" Ufficio Segreteria	Viale Alessandro Manzoni 2/a	2	Damiani Giulia
169893	ASVCI-Sede di Monopoli	Via Giambattista Vico 7	6	Massimo Lamanna Francesco Sgobba
169256	ASVCI - Bari	Via Arcivescovo Vaccaro 45	4	Dina Palermo
TOTALE			72	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:72

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: 25 ore settimanali. Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie)..

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del servizio civile a livello locale e regionale;
- supporto alle singole realtà a partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione;

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello locale e regionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri informagiovani su tutto il territorio locale e regionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel servizio civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'Ente; creando allo stesso tempo un banner per veicolare le informazioni riguardanti i bandi fra i potenziali candidati.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati interessati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dell'Ente.

Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Le risposte saranno inviate per iscritto via e.mail o consultabili sul sito internet dell'ente.

Fase di selezione:

I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti:

Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2) Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione.

Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni.

I componenti di commissione devono inoltre seguire La normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile".

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori

Il sistema di reclutamento utilizzerà tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani. A questo proposito saranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web. Altro materiale informativo sarà inviato a centri di aggregazione giovanile, come ad esempio gli Informagiovani, e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie su tutto il territorio regionale e/o nazionale. Sarà creato *ad hoc* un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Al fine di preparare i candidati al colloquio previsto nelle procedure di selezione, verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'ente. Verranno diffuse locandine presso le sedi delle varie strutture di ricerca e didattiche universitarie.

Al fine di orientare i candidati nella scelta più idonea del progetto, l'ente realizzerà un servizio di orientamento attraverso l'attivazione di una linea telefonica e via mail.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestate da autocertificazioni	50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni

Il punteggio totale è di 50 punti.

scheda di punteggio dei titoli

VOCE	Titoli valutabili per i candidati	Range
A - PRECEDENTI ESPERIENZE	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p>	Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<p>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</p>	Max 30 punti
	<p>Titoli di studio (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO)</p> <p>Laurea magistrale attinente al progetto</p> <p>Laurea magistrale non attinente a progetto</p>	<p>8 punti</p> <p>7,5 punti</p>

VOCE B - TITOLI DI STUDIO	<p>Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media Superiore</p> <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p>	<p>7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1pt per ogni anno concluso)</p> <p>Tot. Max 8 punti</p>
	<p>TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. Di suddetta categoria di 2 pt.</p> <p>Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale)</p> <p>Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls - blsd - primo soccorso- sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp - protezione civile e ambientale</p>	<p>2 punti</p> <p>1 punto (Max 0,50 punti per attestato)</p> <p>Tot. max 2 punti</p>
	<p>Comlessivo punteggio raggiungibile sui Titoli</p>	<p>Max 10 punti</p>
VOCE C - ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONSOCENZE	<p>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI IMPIEGO</p> <p>Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.</p>	<p>(1 pt per esperienza)</p> <p>Max 4 punti</p>
	<p>ALTRE CONOSCENZE</p> <p>Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <p>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1 Livello QCER B1 punti 0,50 Livello QCER B2 punti 1</p>	

	Livello QCER C1 punti1,50 Livello QCER C2 punti2 Madrelingua si assegnano 2 punti	Max 6 punti
	Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze	Max 10 punti
Totale		Totale max complessivo 50 punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto scheda progetto saranno rilasciate Certificazioni di Competenza dalla Nomina srl Ente Certificatore www.nominasrl.it – pagina facebook Nomina srl – tel. 080.214.61.89

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto la Formazione generale sarà realizzata presso la struttura dell'Ente o in modalità online in caso di persistenza del Covid 19.

Previste 42 ore

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove “Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale” 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell’anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall’art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77. La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all’interno di un’aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento. La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l’elaborazione e la contestualizzazione sia dell’esperienza di servizio civile sia dell’identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare. In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

- esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di servizio civile e le attese dei volontari;
- delineare l’evoluzione del servizio civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
- ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
- illustrare il contesto
 - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il servizio civile;
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un’esperienza istituzionale;
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
- favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un’organizzazione. I contenuti della formazione generale si articoleranno nell’ambito di moduli didattici. La formazione generale avrà una durata di almeno n. 42 ore per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28). La formazione generale sarà erogata e certificata attraverso il sistema Helios entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto. Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale.

FORMAZIONE GENERALE

Macroaree e moduli formativi

1. Valori e identità del Scn

1.1 l’identità del gruppo in formazione e patto formativo

1.2 dall’obiezione di coscienza al SCN

1.3 il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza

1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico.

2. La cittadinanza attiva

2.1 la formazione civica

2.2 le forme di cittadinanza

2.3 la protezione civile

2.4 la rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3. il giovane volontario nel sistema del servizio civile

3.1 presentazione dell’Ente

3.2 il lavoro per progetti

3.3 l’organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

3.5 comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

AREA VALORI E IDENTITA’ DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO I - L’identità del gruppo in formazione (2 ore – dinamiche non formali)

Contenuti:

- Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
- Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
- Raccolta aspettative e prenosceenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l'identità di gruppo, come persone in servizio civile volontario. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà; Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);

La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).

La storia della legge 64

Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale Dlgs 40 del 6 marzo 2017

Il servizio civile negli altri Stati Europei

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in servizio civile nazionale, fissando anche le origini del concetto.

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria (4 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

□□ Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta".

□□ i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di "dovere di difesa della Patria", concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto "antico" e di linguaggio difficile e distante.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore – dinamiche non formali)

Contenuti:

□ cenni storici sulla difesa popolare non violenta;

□ forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;

□ gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;

□ operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)

E' molto interessante qui affrontare il tema "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", prevenzione della guerra" e "operazioni di polizia internazionale", nonché i concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peace building", specie se collegati all'ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l'esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

□□ la normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale;

□□ la Carta di impegno etico.

Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale

Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l'istituzione Stato italiano, l'ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l'anno di servizio civile.

AREA LA CITTADINANZA ATTIVA

MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore – dinamiche non formali)

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

□□ principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;

□□ lotta alla povertà e all'esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;

□□ lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea;

□□ ruolo degli Organismi non Governativi;

□□ concetto di cittadinanza e di promozione sociale;

□□ concetto di cittadinanza attiva;

□□ ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;

□□ principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare.

□□ i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale;

□□ la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al

contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, 'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola "solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Dare ragione di parole come "globalizzazione", "interculturalità", "sussidiarietà".

MODULO VII – Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato (2 ore – dinamiche non formali)

Contenuti:

il fenomeno della cittadinanza attiva

gli enti di servizio civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991), promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), operatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del "servizio" come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e "civile" "inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile".

MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del servizio civile (2 ore – dinamiche formali)

Contenuti:

ruolo e funzione del volontario;

gestione dei volontari;

disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

La rappresentanza dei volontari in servizio civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

MODULO IX - La protezione civile (4 ore – 1 ora di dinamiche non formali e 3 ore di dinamiche formali)

Contenuti:

- In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del servizio civile come attività di prevenzione e "protezione" della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO X – Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (8 ore –dinamiche non formali)

Contenuti:

- storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti

- La proposta del servizio civile;

- Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.

- Role play

- La comunicazione efficace

- Dinamiche di Gruppo

MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore – dinamiche formali)

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell'individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di servizio civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di servizio civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti. Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: 88 ore

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESS E ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

La **formazione specifica** si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile ma anche in parte con attività sul campo.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il **Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 90 giorni.**

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori di impiego previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati. La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

MODULO I

Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato"

Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- ▣ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate
- ▣ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate
- ▣ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- ▣ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ▣ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ▣ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ▣ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ▣ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ▣ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ▣ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ▣ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ▣ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ▣ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ▣ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ▣ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ▣ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ▣ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ▣ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ▣ **Obiettivi:** diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

Durata: 16 ore

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

MODULO II

Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills"

CONTENUTI DEL MODULO

Sono stati quindi predisposti i seguenti moduli:

Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.

Durata:8ore

MODULO III

Titolo: "Elementi di progettazione":

CONTENUTI DEL MODULO

Questo modulo si è reso necessario per spiegare ai volontari la lettura del territorio e cogliere gli aspetti della programmazione.

Progettazione, analisi di un contesto territoriale

- Elementi di Progettazione, Social Project Management; European Project Management;
- Project Life Cycle; Risk Analysis; Analysis Swot: Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats;
- Pest Analysis; Perth Charts; Gantt Charts; Critical Path Analysis, Scheduling Single Projects; Analysis Pareto; Stakeholder Analysis, Logical Framework Approach

Obiettivi: far conoscere la progettazione e il processo che permette di arrivare a un risultato atteso partendo dall'analisi di un contesto, individuando le linee di azione. Si vuole quindi avvicinare i volontari al Project Cycle Management e presentare gli strumenti di un progettista, che permettono anche di intercettare finanziamenti

Durata:16ore

MODULO IV

Titolo: "Orientamento al lavoro"

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende

e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

CONTENUTI DEL MODULO

▫ Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio

▫ Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività

- ▯ Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto.
- ▯ Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori, la previdenza per i liberi professionisti, la tutela per i liberi professionisti, I liberi professionisti con Cassa previdenziale, I liberi professionisti senza Cassa previdenziale, I fondi integrativi e sostitutivi per i lavoratori dipendenti, Le riforme e il funzionamento del sistema pensionistico

Durata: 4ore

MODULO V

Titolo: "Mediazione culturale ed educazione civica e alla legalità"

Il modulo ha l'obiettivo di fornire le nozioni e i concetti fondamentali inerenti le tematiche della educazione alla legalità. Le lezioni avranno la forma laboratoriale e verteranno sulle conseguenze dei comportamenti quali evasione fiscale, bullismo e altri aspetti rilevanti. Vengono illustrate le modalità con cui si realizza l'educazione alla legalità e il suo scopo

- Diritto costituzionale: le libertà civili
- L'Italia e i diritti umani
- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Diritti umani: violazioni e tutela dello straniero
- Educazione alla legalità
- le vittime d'usura
- Il fenomeno dell'immigrazione in Italia

Obiettivi: trasmettere ai giovani i fondamenti giuridici e i dati storici inerenti il fenomeno migratorio e i diritti umani. Dotarli inoltre di strumenti pratici, utili alla strutturazione e implementazione di attività e corsi di lingua

Durata: 4 ore

MODULO VI

MODULO VI

Strategie e opportunità offerte dall'Unione Europea.

- Presentazione del programma Erasmus Plus:
 - I. Comenius,
 - II. Erasmus,
 - III. Leonardo da Vinci,
 - IV. Grundtvig
 - V. Gioventù in azione i cinque programmi di cooperazione internazionale
 - VI. Erasmus Mundus,
 - VII. Tempus, Alfa,
 - Presentazione del Servizio Volontario Europeo e modalità di partecipazione
 - Presentazione delle varie tipologie di Borse Internazionali di Ricerca
 - Presentazione delle varie Borse di Studio offerte ai cittadini italiani da Paesi stranieri ed organizzazioni internazionali
 - Presentazione dei vari Corsi di formazione offerti dall'Unione Europea in Italia e all'estero
 - Presentazione dei Tirocini e degli stage presso istituzioni europee (Comitato delle Regioni, Corte di Giustizia Europea, Consiglio dell'Unione Europea, Parlamento Europeo)
 - Presentazione dei Tirocini e stage presso organizzazioni internazionali (ONU, Banca Mondiale)
 - Conoscenza delle varie tipologie di Borse di studio
- Presentazione e conoscenza dei principali corsi di formazione per l'organizzazione di eventi:
- I. Studio delle diverse tipologie e format di eventi aggregativi: Congressi, Meeting, Convegni, Convention, Incentive travel;
 - II. Apprendere come associare la tipologia di evento più idonea alle esigenze del target;
 - III. Analisi della destinazione (infrastrutture, aspetti politici, sociologici e culturali);
 - IV. Tecnologie che possono essere utilizzate durante un evento;
 - V. Conoscere e saper utilizzare gli strumenti della comunicazione nell'organizzazione di un evento.

82

- Adeguata conoscenza sulla gestione delle attività di front-office e di back-office:
 1. Il front office:
 - I. saper accogliere con cortesia e gentilezza l'utente;
 - II. ascolto dello stesso attraverso il colloquio diretto: qui entra in gioco la gestione dei rapporti interpersonali;
 - III. saper capire la reale esigenza dell'utente;
 - IV. aiuto per ottenere la soddisfazione del cliente.

2. Il back office:

I. gestione dell'organizzazione (Affari Generali, Personale);

II. call center;

III. gestione documentale;

IV. mansioni di supporto commerciale.

Le informazioni verranno costantemente aggiornate grazie alla rete Eurodesk e fornite attraverso front-office.

Obiettivo: favorire tra i volontari la conoscenza delle varie opportunità offerte dall'Unione Europea.

Durata Ore: 32

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: POLIUNIBA PER IL SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 11: RENDERE GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

OBIETTIVO 4: FORNIRE UNA EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E UN'OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: SOSTEGNO INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE